

**Repertorio n. 2 anno 2019**

**REPUBBLICA ITALIANA**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO**

**OGGETTO: Contratto d'appalto per l'affidamento dei servizi tecnici relativi alla progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori misura e contabilità, coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione ed esecuzione, dell'intervento denominato "SCUOLE DEL NUOVO MILLENNIO - PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL@, PROGRAMMA ASSE I "SCUOLE DEL NUOVO MILLENNIO" - NUOVO POLO SCOLASTICO DIFFUSO MONTIFERRU - PLANARGIA "RAIGHINAS E ALAS" - RIQUALIFICAZIONE DEI COMPLESSI SCOLASTICI SITI IN SCANO DI MONTIFERRO CORSO V. EMANUELE E TRESNURAGHES VIA CESARE BATTISTI - CUP-J53C17000050006 - CIG-775277939F**

**L'anno 2019, il giorno sedici del mese di Aprile (16/04/2019) in Scano di Montiferro nell'Ufficio di Segreteria e nella Sede in p.zza Montrigu de Reos n.1**

**DAVANTI A ME**

Dr.ssa Emanuela Stavole, Segretario comunale, per legge abilitata a rogare gli atti nei quali il Comune è parte interessata, autorizzata ai sensi dell'art. 97. e. 4, lett. e) del D.Lgs. 18.08.2000, n 267, esclusa l'assistenza dei testimoni, avendovi le parti, con il mio assenso rinunciato, sono personalmente comparsi i signori:

**DA UNA PARTE**

**Geom. Aldo Coratza**, nato a Suni il 08.08.1955, nella sua qualità di responsabile dell'Area

Tecnica del Comune di Scano di Montiferro, domiciliato per ragioni della carica in Scano di Montiferro, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in nome e per conto del Comune di Scano di Montiferro, con sede legale in Via Montrigu de Reos, n. 1, CF 800 0439 0953 P.IVA 00351460951, in virtù delle competenze attribuite ai responsabili Servizio dell'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e del decreto sindacale n° 1 prot. n. 946 del 25.02.2019 di nomina di responsabile dell'area tecnica,

**DALL'ALTRA**

**Arch. Antonella Ferrari**, (di seguito denominata Legale rappresentante RTP) nata a Calcinato (BS) il giorno 21 dicembre 1958, residente in Milano, Via Canaletto n. 9, codice fiscale FRR NNL 58T61 B394T, P.IVA 11271100155, iscritta all'ordine degli Architetti di Milano al n. 8508, con studio in via Giovanni Antonio Amadeo n.57, Milano (MI), la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di capogruppo mandatario della RTP costituita con atto del notaio Dottor Ivano Guarino, Notaio in Milano, rep. 58110, raccolta 9903 del 21.01.2019, come modificato in data 28.01.2019, dai seguenti soggetti:

Capogruppo mandatario: Arch. Antonella Ferrari, come sopra generalizzata;

Mandanti:

1) *Ing. Guido Faggioli – nato a Cagliari il 27 dicembre 1967 C.F.*

*FGGGDU67T27B3540, P.IVA 02433090921, iscritto all'ordine degli ingegneri*

*della provincia di Cagliari al n.3566, domiciliato presso lo studio in via A.*

*Carbonazzi n. 6, Cagliari (CA);*

2) *arch. Luella Pandolfini – nata a Pisa l'11 settembre 1954, C.F.*

*PNDLLL54P51G702Y, iscritta all'Ordine degli architetti della Grecia al n. 95666,*

*con sede in Atene (Grecia);*

3) *“Flu Project - Studio Tecnico Associato” – P.IVA 02431420542, con sede in Via*

*della Madonna Alta n.138/A, Perugia (PG), composto dai seguenti legali*

*rappresentanti: Ing. Mario Lucarelli - nato a Perugia il 9 febbraio 1953 C.F.*

*LCRMRA53B09G478I, iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Perugia*

*al n. A577; Ing. Michele Bartocchini – nato a Perugia il 17 ottobre 1967, C.F.*

*BRTMHL67R17G478E, iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di*

*Perugia al n. A1341; Ing.Marco Valigi – nato a Perugia il 31/07/1965, C.F.*

*VLGMRC65L31G478W, iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di*

*Perugia al n. A2666; Claudio Cicogna, - nato ad Assisi (PG) il 19 ottobre 1956,*

*C.F. CCGCLD56R19A475; Marco Braccalenti, - nato a Perugia l'8 febbraio 1966,*

*C.F. BRCMRC66B08G478V; Enrico Malà – nato a Perugia il 23 aprile 1965, C.F*

*MLANRC65D23G478A*

*4) arch. Antonio Fedele – nato a Caserta il 12 novembre 1987, C.F.*

*FDLNTN87S12B963J, P.IVA 04375070614, iscritto all'ordine degli architetti della*

*provincia di Caserta al n.2841 con sede in via Cagliari n. 4, San Cipriano d'Aversa*

*(CE) in qualità di giovane professionista;*

il quale dichiara di intervenire in questo atto in nome e per conto e nell'interesse della RTP

succitata, ai sensi dell'art. 46 e 48 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

Detti componenti della cui identità e capacità a contrattare io Segretario Comunale sono personalmente certa.

### **PREMESSO**

Che con le Deliberazioni della Giunta Comunale n. 14 del 14.03.2016 del comune di Scano

di Montiferro, n. 7 del 15.03.2016 del comune di Sennariolo, n. 10 del 17.03.2016 del comune

di Tresnuraghes e n. 8 del 14.03.2016 del comune di Sagama, costituiti in raggruppamento

con capofila il comune di Scano di Montiferro, è stato approvato il fabbisogno del

patrimonio scolastico dei comuni, dichiarando contestualmente di voler aderire all'Asse I a

valere sul finanziamento del progetto Iscol@;

	Che con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 01.06.2017 del comune di Scano	
	di Montiferro (capofila), n. 27 del 01.06.2017 del comune di Sennariolo, n. 39 del 31.05.2017	
	del comune di Tresnuraghes e n. 28 del 29.05.2017 del comune di Sagama, è stato approvato	
	il Documento preliminare alla Progettazione, redatto dal RUP, geom. Aldo Coratza, e	
	condiviso dalla dirigenza scolastica interessata come da Atto Prot. 5577 del 05.10.2017,	
	relativo all'intervento di Asse I che è alla base del Concorso di progettazione finalizzato	
	all'affidamento della stessa;	
	che il DPP, in seguito ad alcune modifiche concordate con i responsabili gruppo di	
	valutazione istituito all'interno dell'Unità di Progetto della Regione Autonoma della	
	Sardegna, è stato valutato coerente con le finalità e gli obiettivi del progetto Iscol@;	
	Che con determinazione n. AC 081 del 24.11.2017 r.g. 531, è stata indetta, ai sensi degli artt.	
	60 e 152 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 50/2016, la procedura di gara per : Concorso di	
	progettazione per la Realizzazione Piano Straordinario Di Edilizia Scolastica Iscol@,	
	Programma Asse I Scuole Del Nuovo Millennio " Nuovo Polo Scolastico Diffuso Montiferru	
	-Planargia "Raighinas E Alas" Riqualificazione Dei Complessi Scolastici Siti In Scano Di	
	Montiferro Corso V. Emanuele E Tresnuraghes Via Cesare Battisti-; Che il bando prevedeva	
	la facoltà dell'Amministrazione di affidare, attraverso procedura negoziata senza previa	
	pubblicazione del bando ( art.63,comma 4, del codice), al vincitore, ai sensi dell'art.152,	
	comma 5, del D.lgs.50/2016ss.mm.ii., l'incarico per la redazione della progettazione	
	definitiva ed esecutiva, direzione contabilità e liquidazione dei lavori, nonché l'incarico di	
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;	
	Che con determinazione del Responsabile dell'area tecnica n. AC 076 rg 432 del 28.08.2018,	
	si approva la graduatoria finale e del concorso di progettazione dichiarando: 1° classificato	
	Codice 8879- RTP Costituenda Arch. Antonella Ferrari ,capogruppo mandatario; Mandanti:	
	Ing. Guido Faggioli; Arch. Luella Pandolfini; Flu Project Studio Associato, rappresentato da	
	4	

Ing. Mario Lucarelli; Arch. Antonio Fedele (Giovane Professionista);

Che con deliberazione della giunta comunale n. 92 del 03.12.2018 si è proceduto all'approvazione dello studio di fattibilità progetto preliminare dell'intervento, condizionando l'esecuzione della successiva fase di progettazione al recepimento delle condizioni in detta delibera richiamate;

Che con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica A.C. 141, r.g. 674 del 28.12.2019 si è stabilito di procedere all'affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva-esecutiva, funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione Direzione – contabilità dei lavori, relativamente all'esecuzione dei lavori di “SCUOLE DEL NUOVO MILLENNIO – PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL@, PROGRAMMA ASSE I “SCUOLE DEL NUOVO MILLENNIO” - NUOVO POLO SCOLASTICO DIFFUSO MONTIFERRU -PLANARGIA “RAIGHINAS E ALAS” - Riqualificazione dei complessi scolastici siti in Scano di Montiferro corso V. Emanuele e Tresnuraghes via Cesare Battisti - CUP J53C17000050006 - CIG 775277939F tramite procedura negoziata da espletarsi con il vincitore del concorso di progettazione, come prescritto al bando aggiudicato;

Che con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica A.C. n. 017 r.g. 91 del 18/02/2019, sono stati approvati gli atti di gara, con la quale si affidava alla RTP Antonella Ferrari, il servizio di cui all'oggetto;

Che con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica A.C. n. 031 r.g. 165 del 02/04/2019, previa verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara, come risulta dalla certificazione del RUP rilasciata in data 02.04.2019 è stata dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione ed il servizio di cui all'oggetto è stato definitivamente aggiudicato alla RTP ANTONELLA FERRARI composta dai soggetti indicati in premessa, per l'importo di complessivi **€338.997,03** (trecentotottomilanovecentonovantasette / 03) comprensivo di

cassa previdenziale 4% ed IVA 22%, di cui € 267.179,25

(duecentosessantasettemilacentosettantanove / 25) per onorari, al netto del ribasso offerto

del 5,00%, €10.687,17 (diecimilaseicentoottantasette / 17 ) per cassa previdenziale 4%, ed

€61.130,61 (sessantunomilacentotrenta / 17 ) per IVA al 22%..

Dato atto che in data 18/02/2019 è stata richiesta l'informativa antimafia ai sensi

dell'articolo 83, comma 3 del D.lgs. 159/2011, e che non essendo pervenute le informative

relative a tutti i soggetti facenti parte della RTP, si può procedere comunque alla stipula ai sensi

dell'art.92 comma 3, con clausola risolutiva.

Si dà atto che il presente atto, per effetto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e

ss.mm.ii., viene dalle parti firmato digitalmente davanti a me, Ufficiale Rogante.

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa,

formante parte integrante e sostanziale del presente contratto,-----

#### **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

##### **Art. 1.1 - Oggetto dell'incarico**

La S.A. nella persona del Responsabile dell'Area Tecnica , Geom. Aldo Coratza, conferisce

alla RTP FERRARI ANTONELLA, rappresentata dal capogruppo arch. Antonella Ferrari,

come sopra identificata, l'incarico professionale relativo ai servizi di ingegneria e architettura

relativi alla progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità,

coordinamento della sicurezza, nelle fasi di progettazione ed esecuzione, sia dei lavori che

della fornitura degli arredi, dell'intervento denominato: **“SCUOLE DEL NUOVO**

**MILLENNIO – PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL@,**

**PROGRAMMA ASSE I “SCUOLE DEL NUOVO MILLENNIO” - NUOVO POLO**

**SCOLASTICO DIFFUSO MONTIFERRU -PLANARGIA “RAIGHINAS E ALAS” -**

**RIQUALIFICAZIONE DEI COMPLESSI SCOLASTICI SITI IN SCANO DI**

**MONTIFERRO CORSO V. EMANUELE E TRESNURAGHES VIA CESARE**

**BATTISTI – CUP-J53C17000050006 - CIG-775277939F”**

Le prestazioni sono così riassumibili:

1. rilievi al fine di approfondire la conoscenza dello stato di fatto degli edifici;
2. individuazione, assistenza e rielaborazione dei dati relativi all'esecuzione delle indagini strutturali e geologiche;
3. progettazione definitiva (ex art. 24 del D.P.R. 207/10) con le seguenti integrazioni rispetto al progetto di fattibilità tecnico-economica / preliminare, approvato con deliberazione della giunta comunale n. 92 del 03.12.2018, necessarie e cogenti:
  - a. Rispetto degli standard attuativi previsti dalla Legge 90/2013, in recepimento della Direttiva 31/2010/UE, di cui ai DM 26 giugno 2015 – requisiti minimi degli edifici in ristrutturazione importante. (si ricorda che le ristrutturazioni importanti sono quelle il cui intervento, oltre a interessare l'involucro edilizio con un'incidenza superiore al 50 per cento della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio, comprende anche la ristrutturazione dell'impianto termico per il servizio di climatizzazione invernale e/o estiva asservito all'intero edificio. In tali casi i requisiti di prestazione energetica si applicano all'intero edificio e si riferiscono alla sua prestazione energetica relativa al servizio o servizi interessati; A tal fine, compatibilmente con le somme disponibili, si dovrà predisporre la realizzazione di un sistema intelligente di misurazione e monitoraggio dell'energia consumata (elettrica-ACS-termica).
  - b. Coprire con l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile nel rispetto del D.lgs 28/2011 e ss.mm.ii., tramite la realizzazione dei seguenti impianti:
    - i. Realizzazione di un impianto di produzione dell'energia elettrica – fotovoltaico (impianto realizzato almeno in aderenza);

	ii. Realizzazione di un impianto di produzione di acqua calda sanitaria – solare termico,	
	o altro sistema da fonti rinnovabili da concordare con il RUP;	
	iii. Nel caso in cui, per impossibilità tecniche certificate dal progettista, non sia possibile	
	rispettare la normativa di cui al presente punto b, dovrà comunque garantirsi un	
	indice di prestazione energetica complessiva che risulti inferiore rispetto al	
	pertinente indice di prestazione energetica complessiva reso obbligatorio ai sensi del	
	D.lgs 192/2005;	
	<b>c.</b> Revisione del sistema dei parcheggi, non essendo intenzione delle amministrazioni	
	procedere alle espropriazioni delle aree indicate nel progetto e per i quali non risultano	
	indicati i relativi importi finanziari. I parcheggi potranno essere sistemati nelle strade	
	prospicienti gli edifici, o nelle immediate vicinanze, eccezion fatta per biciclette e	
	quelli strettamente necessari al funzionamento delle scuole ( carico- scarico - disabili);	
	<b>d.</b> Modifica della disposizione dei servizi igienici verificando la possibilità di areazione	
	diretta per tutti e munire tutti di antibagno o di accesso indiretto alle zone con altra	
	destinazione;	
	<b>e.</b> Maggiori spazi per docenti per l’edificio di Scano di Montiferro;	
	<b>f.</b> Diversa ubicazione degli spazi destinati allo stazionamento del personale ATA su tutti i	
	piani, al fine di consentire una adeguata funzione di sorveglianza;	
	<b>g.</b> Valutazione della possibilità di eseguire i lavori consentendo, comunque, l’utilizzo ai	
	fini didattici degli edifici e conseguente rivalutazione del crono-programma dei lavori e	
	della valutazione ei rischi.	
	<b>h.</b> Rifacimento impianti elettrici nelle aree di intervento, e messa a norma degli stessi,	
	<b>i.</b> Approfondimento della progettazione delle attività di cantiere, con la valutazione delle	
	interferenze con l’attività didattica e delle misure preventive e protettive da adottare nel	
	corso dell’esecuzione dei lavori;	
8		



	<b>j.</b> Approfondimento ed esplicita indicazione negli elaborati progettuali della qualità degli	
	ambienti di apprendimento, con particolare riferimento alla qualità delle soluzioni	
	acustiche con riferimento alle tecnologie e materiali utilizzati. A tal fine si indica in	
	maniera non esaustiva la normativa settoriale da rispettare in fase di progettazione:	
	i. UNI EN ISO 12354 del 2017 (parti 1-2-3-4) Norme tecniche per la progettazione dei	
	requisiti acustici passivi degli edifici;	
	ii. UNI TR 11175 (2005) Guida alle norme serie UNI EN 12354 per la previsione delle	
	prestazioni acustiche degli edifici. Applicazione alla tipologia costruttiva nazionale;	
	iii. UNI 11532-1:2018 – Caratteristiche acustiche interne di ambienti confinanti;	
	iv. DPCM 5.12.1997 – Requisiti acustici passivi degli edifici;	
	v. DPCM 14.11.1997 – Valori limite delle sorgenti sonore;	
	<b>k.</b> Predisposizione di una tabella riassuntiva dei materiali ed accorgimenti acustici	
	utilizzati con l’indicazione della tipologia di materiale, prestazioni acustiche e suo ciclo	
	di vita, ai sensi della Legge 221/2015 – acustica bandi scuole;	
	<b>l.</b> Implementazione della progettazione degli arredi con riferimento alla qualità	
	ergonomica degli stessi e alla loro adattabilità alle diverse stature di alunni e docenti;	
	<b>m.</b> Verifica e contenimento dei costi degli arredi, in massimo € 40.000,00 per classe,	
	indicato come costo standard massimo concedibile alla RAS nella deliberazione della	
	GR n. 20/18 del 12 aprile 2016;	
	<b>n.</b> Indicazione, dei costi di gestione degli edifici scolastici nel corso del normale	
	esercizio, privilegiando le soluzioni che consentano di mantenere in efficienza le	
	strutture, le dotazioni tecnologiche, gli allestimenti e gli impianti progettati. A tal fine è	
	richiesto un elaborato specifico riassuntivo dei predetti costi e dei modi del loro	
	monitoraggio (tra cui il predetto sistema intelligente di misurazione e monitoraggio	
	dell’energia consumata (elettrica-ACS-termica)).	
	9	

	4. progettazione esecutiva (ex art. 33 del D.P.R. 207/10), contenente un approfondimento	
	di tutte le integrazioni necessarie e cogenti indicate nella progettazione definitiva;	
	5. redazione di tutti gli elaborati necessari all'ottenimento dei pareri autorizzativi	
	dell'intervento e consegna agli Enti secondo le modalità previste dagli stessi;	
	6. assistenza alla eventuale Conferenza dei Servizi (sia sul progetto definitivo che sul	
	progetto esecutivo) e/o ottenimento di permessi e autorizzazioni comunque denominate;	
	7. redazione di tutte le pratiche di inizio lavori (compresa la raccolta e la compilazione	
	della documentazione necessaria) e consegna agli Enti interessati secondo le modalità	
	previste dagli stessi;	
	8. direzione lavori ai sensi dell'art.101 c.3 del Codice e delle previsioni contenute nella	
	proposta di linee guida dell'ANAC;	
	9. direzioni lavori specialistiche ai sensi dell'art. 101, c. 3, del Codice;	
	10. redazione di tutte le pratiche di fine lavori (compresa la raccolta e la compilazione della	
	documentazione necessaria) e consegna agli Enti interessati secondo le modalità previste	
	dagli stessi;	
	11. redazione di pratiche inerenti la prevenzione incendi fino all'ottenimento del relativo	
	certificato;	
	12. redazione dell'APE a fine lavori e relativa Relazione energetica di cui alla Legge 10/91	
	e ss.mm.ii.;	
	13. coordinamento sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 81/08;	
	14. coordinamento sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 81/08.	
	15. Misura, contabilità, liquidazione dei lavori e tenuta dei registri contabili;	
	16. Progettazione BIM per la fase di progettazione esecutiva e relativo aggiornamento finale	
	della stessa.	
	<b>Art. 1.2 - Soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche</b>	
	10	

1. La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24 c.5 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. è l' Arch. Antonella Ferrari, iscritta all'Ordine degli Architetti della provincia di Milano al n. 8508, C.F. FRRNNL58T61B394T, P.IVA 11271100155, con studio in via Giovanni Antonio Amadeo n.57, Milano (MI).

2. Si da atto che l'arch. Antonella Ferrari si è avvalsa delle capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa relativamente alle classi E.08 – ex Classe I - Categoria c) ed E.18 – ex Classe I – Categoria d), nonché tutte le risorse, nessuna esclusa, dell'operatore ausiliario: *Studio Associato "Architetti Ingegneri Associati" – P.IVA 01264550466, con sede in Castelnuovo Garfagnana (LU), via Roma, n.7, con rappresentante legale arch. Pietro Luigi Guido Biagioni, nato il 9 aprile 1954 a Lucca, BGNPRL54D09E715K, giusta scrittura privata tra le parti in data 21.12.2018, allegata agli atti di gara.*

### **Art. 1.3 - Soggetti che svolgeranno le prestazioni professionali**

1. Nell'ambito della RTP, i soggetti che svolgeranno le prestazioni di cui al presente contratto sono:

- a. Arch. Antonella Ferrari, C.F. FRRNNL58T61B394T, P.IVA 11271100155, come precedentemente individuata: Responsabile Progettazione, Progettista architettonico, Direttore dei lavori, Responsabile dei direttori operativi, ausiliata dallo Studio Associato "Architetti Ingegneri Associati P.IVA 01264550466, come individuata all'art 1.2 lett. 2;**
- Ai sensi dell'art. 89 comma 1 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'arch. Antonella Ferrari e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di avvalimento, pertanto l'ausiliario dovrà controfirmare tutti gli atti relativi all'avvalimento, ovvero: (tutta la

	documentazione progettuale relativa alle categorie E.08 ed E.18 e tutti i documenti	
	inerenti la direzione lavori relativa alle categorie E.08 – E.18);	
	<b>b. Ing. Guido Faggioli</b> , C.F. FGGGDU67T27B354O, P.IVA 02433090921, come	
	precedentemente individuato: Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed	
	esecuzione, Progettista strutture Cat. S.01; Direttore operativo strutture;	
	<b>c. “Flu Project Studio Associato”</b> P.IVA 02431420542, che usufruirà dei seguenti	
	professionisti personalmente responsabili:	
	i. ing. Mario Lucarelli, C.F. LCRMRA53B09G478I, come precedentemente	
	individuato: Progetto impianti meccanici cat. IA.01 e IA.02 Direttore Operativo	
	Impianti Meccanici;	
	ii. ing. Michele Bartoccini, C.F. BRTMHL67R17G478E, come precedentemente	
	individuato: Progetto prevenzione incendi;	
	iii. ing. Marco Valigi C.F. VLGMR65L31G478W, come precedentemente	
	individuato: Progettista impianti elettrici cat. IA.03 e IA.04; Direttore Operativo	
	Impianti Elettrici;	
	<b>d. Arch. Luella Pandolfini</b> , C.F. PNDLLL54P51G702Y, come precedentemente	
	individuata:, Progettista arredi Cat. E.18;	
	<b>e. Arch. Antonio Fedele</b> C.F. FDLNTN87S12B963J, come precedentemente	
	individuato: supporto progetto architettonico;	
	<b>Art. 1.4 - Collaboratori</b>	
	1. L’Arc. Antonella Ferrari, quale capogruppo della RTP, nell’espletamento dell’incarico,	
	potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva	
	comunicazione alla S.A., ferma restando la propria responsabilità nei confronti della S.A.. La	
	possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la	
	richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente contratto. La	
	12	

Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra Il Legale rappresentante RTP e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

#### **Art. 1.5 - Normativa di riferimento**

1. Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare, oltre alle norme precedentemente citate, tutte le normative vigenti in materia progettazione e di direzione lavori per le opere pubbliche, e in particolare:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici"; - il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" per gli articoli ancora in vigore; - il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"; - D.M. attuativi del D.Lgs 50/16 ess.mm.ii.; - linee guida ANAC in quanto applicabili; - ulteriori normative richiamate nel DPP; - Decreto MIT 4 marzo 2019 n.49; - Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018) approvate con DM 17/01/2018; - Eventuali altre normative vigenti e non menzionate e/o intervenute nel corso di svolgimento dell'incarico;

2. Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, antincendio) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI, CIG);

#### **Art. 1.6 - Obblighi generali dell'Amministrazione**

La S.A. si impegna a rendere disponibile al Legale rappresentante RTP tutta la documentazione a sua disposizione inerente l'oggetto dell'intervento, consentendo al Legale

rappresentante RTP la ricerca presso i propri archivi della documentazione necessaria

all'intervento.

**CAPO2 - DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE**

**Art. 2.1 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione**

1. L'incarico relativo alla progettazione dovrà attenersi a quanto segue: la progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata rispetto alle informazioni derivanti dal DPP e dal progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dal vincitore del concorso di progettazione, nonché delle prescrizioni dettate all'atto di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica / preliminare di cui alla deliberazione della GM 92 del 03.12.2018;

2. gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti minimi indicati all'interno dell'art. 23 del D.Lgs 50/16 e del Titolo II, Capo I, Sezioni III e VI del D.P.R. 207/10 per le parti vigenti. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente contratto;

3. la progettazione dovrà tenere conto dell'entità massima della spesa prevista per i lavori oggetto di progettazione pari a € 1.690.000,00 di cui €1.370.000,00 per lavori, ed € 320.000,00 per fornitura arredi, inclusi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa. Eventuali scostamenti dovranno essere concordati con il RUP. Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico. L'importo complessivo del quadro economico dell'opera dovrà comunque essere pari o inferiore a € 2.666.667,00;

4. nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il RUP secondo le specifiche modalità previste dal DPP e dalle

integrazioni richieste con l'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica /

preliminare di cui alla deliberazione della GM 92 del 03.12.2018, e dal presente contratto;

5. tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà alla S.A. che potrà quindi utilizzarli in

maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la

tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente contratto nelle seguenti modalità:

- n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto

informatico non riscrivibile (CD-DVD) compatibile con i software in uso presso le strutture

tecniche della S.A. (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in

formato “doc”/“rtf”, disegni in formato “dwg” versione almeno 2007 accompagnati dai

relativi stili di stampa in formato “ctb”, elaborati contabili in formato “dcf” ed in formato

“xls” e “doc”. I file contenuti sul supporto dovranno essere suddivisi per cartella in base al

formato ed al titolo dell'elaborato.

- n. 5 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere

formato ISO216-A con dimensione massima A3 (anche maggiorata in lunghezza se

strettamente necessario) e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato

A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso

della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da

parte della S.A., anche in formati diversi, comporterà il mero rimborso delle sole spese di

riproduzione;

6. dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dalla S.A. secondo il

presente contratto, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o

speciali compensi;

7. Il Legale rappresentante RTP dovrà predisporre le pratiche e acquisire, senza ritardo alcuno

e con la massima diligenza, tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini della

realizzazione dei lavori ovvero, nel caso di indizione della Conferenza dei Servizi, dovrà prestare la massima e solerte assistenza alla S.A. per lo svolgimento della stessa e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari; il Legale rappresentante RTP dovrà inoltre presenziare alla conferenza dei servizi nel caso questa sia in modalità sincrona.

8. Il Legale rappresentante RTP dovrà recepire all'interno del progetto tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla S.A. prima dell'approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di verifica/validazione, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

#### **Art. 2.2 - Elaborati appartenenti al progetto definitivo**

1. I contenuti minimi del progetto sono quelli di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/10 e ss.mm.ii., da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo e con quanto previsto dal DPP, dal progetto preliminare dalle prescrizioni indicate in sede di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica / preliminare di cui alla deliberazione della GM 92 del 03.12.2018,

2. Si intende ricompresa tutta la modulistica, relazioni ed elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni comunque denominate.

##### ***1) Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcoli delle strutture e degli impianti***

###### *Relazione generale e tecniche*

Le relazioni generali e tecniche del progetto definitivo dovranno fornire i chiarimenti atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, il rispetto del prescritto livello qualitativo, dei conseguenti costi e dei benefici attesi oltre a sviluppare i temi e le indicazioni tecniche ed economiche indicate nello studio di fattibilità.



Le relazioni dovranno essere almeno le seguenti e avere anche i contenuti necessari

all'ottenimento delle Autorizzazioni comunque denominate:

- relazione generale per la quale si rimanda all'art. 25 del D.P.R. 207/10; tale elaborato dovrà

contenere un'attestazione del progettista relativamente alla rispondenza del progetto

definitivo al DPP, al progetto di fattibilità tecnica ed economica ed alle eventuali prescrizioni

dettate in sede di approvazione dello stesso, indicando le eventuali motivazioni che abbiano

indotto il progettista ad apportare variazioni alle indicazioni contenute negli stessi;

- relazione architettonica: dovrà descrivere le scelte architettoniche effettuate, la logica

progettuale, il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, igienico sanitarie e di abbattimento

delle barriere architettoniche. La relazione dovrà individuare le principali criticità e le

soluzioni adottate, descrivere le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto, le motivazioni

delle scelte e le caratteristiche funzionali dell'opera;

- relazione paesaggistica: dovrà contenere tutte le informazioni ai fini del rilascio

dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs 42/2004 e ss.mm.ii., in forma completa

(non semplificata).

*Solo per nuove costruzioni o per le porzioni di ampliamento:*

relazione geotecnica: dovrà definire, alla luce di specifiche indagini, scelte in funzione del

tipo di opera e delle modalità costruttive, il modello geotecnico del volume del terreno

influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto e che a sua volta

influenzerà il comportamento del manufatto stesso. Illustra inoltre i procedimenti impiegati

per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente,

che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e i relativi della risposta sismica

locale, la relazione geotecnica deve comprendere l'illustrazione delle indagini effettuate a tal

fine, dei procedimenti adottati e dei risultati ottenuti;

*Solo per gli interventi o per le porzioni di intervento sulle strutture esistenti:*



- *relazione relativa alla prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011*: la relazione dovrà

includere i contenuti necessari ai fini della richiesta di autorizzazione al comando dei Vigili del Fuoco.

*Rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico :*

Sarà cura del progettista effettuare gli ulteriori rilievi necessari alla progettazione definitiva restituendo gli stessi su idonei elaborati grafici e descrittivi.

L'inserimento urbanistico dell'opera dovrà essere effettuata mediante la produzione di viste prospettiche e fotoinserti.

Dovrà essere presentato un rilievo completo e dettagliato degli immobili, corredato da specifica relazione tecnica sullo stato di consistenza e conservazione degli stessi che, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti in fase di progetto di fattibilità tecnica economica e della relativa diagnostica, definisca in modo compiuto le caratteristiche, i materiali, le tecniche e le tecnologie costruttive dell'immobile, nonché i tipi e i metodi d'intervento e che riporti in allegato le relative indagini e prove di caratterizzazione meccanica dei materiali effettuate, a cura della S.A., secondo quanto indicato nelle vigenti Norme tecniche per le Costruzioni con riferimento alle Costruzioni esistenti.

*Elaborati grafici*

Gli elaborati grafici del progetto definitivo dovranno contenere, oltre a quanto prescritto all'art. 28 del D.P.R. 207/10:

a. stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata all'intervento;

b. planimetria d'insieme in scala non inferiore a 1:500, con le indicazioni delle curve di livello dell'area interessata all'intervento, con equidistanza non superiore a cinquanta centimetri, delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni confinanti e delle eventuali alberature esistenti con la specificazione delle varie essenze;

c. planimetria in scala non inferiore a 1:500 con l'ubicazione delle indagini geologiche;

planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alla dimensione dell'intervento, con

indicazione delle indagini geotecniche e sezioni, nella stessa scala, che riportano il modello

geotecnico del sottosuolo;

d. planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alla dimensione dell'intervento,

corredata da due o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento,

anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, prima e dopo la

realizzazione, nella quale risultino precisati la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica.

Tutte le quote altimetriche relative sia al piano di campagna originario sia alla sistemazione

del terreno dopo la realizzazione dell'intervento, sono riferite ad un caposaldo fisso. La

planimetria riporta la sistemazione degli spazi esterni indicando le recinzioni, le essenze

arboree da porre a dimora e le eventuali superfici da destinare a parcheggio; è altresì integrata

da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area,

volume dell'edificio, superficie coperta totale e dei singoli piani e ogni altro utile elemento;

e. le piante dei vari livelli, nella scala prescritta dai regolamenti edilizi o da normative

specifiche e comunque non inferiore a 1:100 con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle

quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti. Le quote altimetriche sono riferite

al caposaldo di cui alla lettera d) ed in tutte le piante sono indicate le linee di sezione di cui

alla lettera f);

f. un numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali nella scala prescritta da

regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con la

misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale

dell'edificio. In tali sezioni è altresì indicato l'andamento del terreno prima e dopo la

realizzazione dell'intervento, lungo le sezioni stesse, fino al confine ed alle eventuali strade

limitrofe. Tutte le quote altimetriche sono riferite allo stesso caposaldo di cui alla lettera d);

- g. tutti i prospetti, a semplice contorno, nella scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche. Se l'edificio è adiacente ad altri fabbricati, i disegni dei prospetti comprendono anche quelli schematici delle facciate adiacenti;
- h. elaborati grafici nella diversa scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 atti ad illustrare il progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali, in particolare per quanto riguarda le fondazioni;
- i. schemi funzionali e dimensionamento di massima dei singoli impianti, sia interni che esterni;
- j. planimetrie e sezioni in scala non inferiore a 1:100, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo.

Calcoli delle strutture e degli impianti, art. 29 del D.P.R. 207/10

I calcoli di dimensionamento e verifica delle strutture e degli impianti di nuova realizzazione, dovranno essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

I calcoli delle strutture e degli impianti devono consentire di determinare tutti gli elementi dimensionali, dimostrandone la piena compatibilità con l'aspetto architettonico ed impiantistico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto. I calcoli delle strutture comprendono i criteri di impostazione del calcolo, le azioni, i criteri di verifica e la definizione degli elementi strutturali principali che interferiscono con l'aspetto architettonico e con le altre categorie di opere.

	I calcoli degli impianti devono permettere, altresì, la definizione degli eventuali volumi	
	tecnici necessari e, per quanto riguarda le reti e le apparecchiature degli impianti, anche la	
	specificazione delle caratteristiche.	
	Nel caso di calcoli elaborati con l'impiego di programmi informatizzati, la relazione di	
	calcolo specifica le ipotesi adottate e fornisce indicazioni atte a consentirne la piena	
	leggibilità.	
	La relazione di calcolo delle strutture dovrà almeno contenere:	
	- l'indicazione delle norme di riferimento; - la specifica della qualità e delle caratteristiche	
	meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie; - l'analisi dei	
	carichi per i quali le strutture sono state dimensionate; - le verifiche statiche; - le verifiche	
	dinamiche.	
	Il progetto definitivo degli impianti comprende:	
	- gli elaborati grafici d'insieme, in scala adeguata, e gli elaborati grafici di dettaglio con le	
	notazioni metriche necessarie; - l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni	
	impianto con le relative relazioni di calcolo; - la specificazione delle caratteristiche funzionali	
	e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature; - la descrizione delle soluzioni	
	adottate al fine di ottenere la massima integrazione architettonica con l'edificio.	
	<b>2) Disciplinare descrittivo e prestazionale, art. 30 D.P.R. 207/10</b>	
	Ogni elemento e ogni lavorazione presenti sugli elaborati grafici, dovranno essere	
	adeguatamente codificati, richiamati e descritti all'interno della documentazione prestazionale	
	e capitolare. Il disciplinare descrittivo e prestazionale precisa, sulla base delle specifiche	
	tecniche, tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto. Il	
	disciplinare contiene, inoltre, la descrizione, anche sotto il profilo estetico, delle	
	caratteristiche, della forma e delle principali dimensioni dell'intervento, dei materiali e di	
	componenti previsti nel progetto.	
	22	

**3) Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze**

Censimento, con rilievo, dei sottoservizi presenti presso l'area e presso la pubblica strada volto a eliminare/ridurre disservizi alle strutture preesistenti o pericolo nell'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera.

**4) Abaco degli arredi**

Abaco degli arredi redatto in conformità alle dotazioni minime indicate nel DPP e all'atto di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica / preliminare di cui alla deliberazione della GM 92 del 03.12.2018, con riferimento ed indicazione qualità ergonomica degli stessi e alla loro adattabilità alle diverse stature di alunni e docenti, laddove richiesto;

**5) Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico art. 32 del D.P.R. 207/10**

L'elenco prezzi unitari estimativo dovrà essere redatto con riferimento a listini ufficiali correnti della Regione Autonoma della Sardegna.

Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo dovrà essere determinato mediante analisi secondo la procedura prevista all'art. 32, c. 2, del D.P.R. 207/10. Il progettista dovrà presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni prezzo determinato). Tali schede dovranno essere redatte anche nel caso di accorpamento in un unico articolo di lavorazioni elementari desunte dai prezziari.

Ne gli elaborati saranno compresi: - l'aggregazione degli articoli secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate di cui all'allegato A del D.P.R. 207/10; - la determinazione dell'incidenza di spese generali, spese per la gestione della sicurezza e manodopera; - la descrizione puntuale degli articoli in termini funzionali e prestazionali; - le indicazioni delle norme specifiche applicabili alle lavorazioni e ai materiali; - l'indicazione dell'obbligo di marcatura CE e delle norme armonizzate di riferimento, in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) N. 305/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011 relativa alla marcatura CE dei prodotti da costruzione;

	Ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 50/16, la descrizione dei materiali dovrà essere effettuata in	
	termini di prestazioni o di requisiti funzionali, le specifiche tecniche non potranno	
	menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare né	
	far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione	
	specificata.	
	Per i prodotti per i quali possa essere ipotizzabile la presenza di formaldeide dovranno essere	
	fornite specifiche disposizioni ai sensi del D.M. 10/10/08.	
	Il computo metrico estimativo dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard	
	(grafico e informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali ed	
	impiantistiche) e dovrà essere integrato con gli oneri della sicurezza derivanti dal	
	coordinamento forniti dal Coordinatore della Sicurezza per la progettazione.	
	Il quadro economico dell'opera dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto agli artt.	
	16 e 178 del D.P.R. 207/10.	
	Ferma restando l'unicità del quadro economico, il computo metrico dovrà essere suddiviso in	
	due sezioni, ciascuna relativa al singolo edificio (una, per l'edificio di Scano di Montiferro,	
	ed una, per l'edificio di Tresnuraghes).	
	<b>6) Elaborati per la pratica di prevenzione incendi</b>	
	Dovranno essere redatti tutti gli elaborati (grafici, scritti, modulistica) richiesti dalla	
	normativa ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni relative alla prevenzione incendi.	
	<b>7) Modulistica, relazioni ed elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle</b>	
	<b>autorizzazioni comunque denominate.</b>	
	Il Legale rappresentante RTP dovrà produrre ogni genere di documentazione necessaria	
	propedeutica all'ottenimento del titolo edilizio per l'esecuzione dell'opera che verrà rilasciato	
	sulla base della progettazione definitiva.	
	<b>Art. 2.3 - Elaborati appartenenti al progetto esecutivo</b>	
	24	



1. Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

2. I contenuti minimi del progetto sono quelli di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo.

3. In riferimento alla Tavola Z.1 del D.M. 17/06/2016 le prestazioni minime richieste al Legale rappresentante RTP, nell'espletamento del servizio descritto nel presente capo, sono di seguito riportate:

Come da calcolo parcella allegato al disciplinare del concorso di progettazione.

***1) Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi***

*Relazione generale e specialistiche*

Il progetto esecutivo dovrà prevedere almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo (si veda paragrafo precedente) che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative e le soluzioni adottate. La relazione dovrà inoltre definire in dettaglio gli aspetti inerenti l'esecuzione e la manutenzione degli impianti tecnologici.

*Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti art. 37 del D.P.R. 207/10*

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolati.

Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico che dovrà contenere:

	- nella prima parte: per ogni articolo dell'elenco prezzi in quale tavola questo sia stato	
	descritto e il riferimento alla descrizione del capitolato speciale d'appalto;	
	- nella seconda parte: per ogni tavola quali articoli dell'elenco prezzi siano stati descritti.	
	Il progetto esecutivo delle strutture comprende:	
	- gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e	
	gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:	
	- per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di	
	armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i	
	tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle	
	distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere; - per le strutture metalliche o	
	lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore	
	delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e	
	lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle	
	relative distinte pezzi; - per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali	
	atti a consentirne l'esecuzione;	
	- la relazione di calcolo contenente: -- l'indicazione delle norme di riferimento; -- la specifica	
	della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione	
	qualora necessarie; -- l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate; -- le	
	verifiche statiche; -- le verifiche dinamiche; -- ogni altro elaborato necessario all'ottenimento	
	delle necessarie autorizzazioni.	
	Il progetto esecutivo degli impianti comprende:	
	- gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta, e gli elaborati grafici di	
	dettaglio, in scala opportuna, con le notazioni metriche necessarie; - l'elencazione descrittiva	
	particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo; - la	
	26	

specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.

## **2) Elaborati grafici e particolari costruttivi**

Gli elaborati grafici del progetto esecutivo dovranno contenere, oltre a quanto prescritto all'art. 36 del D.P.R. 207/10, elaborati che definiscano le fasi costruttive assunte per le strutture. All'interno degli elaborati da porre a base di gara, gli elementi e le lavorazioni dovranno essere puntualmente descritti ed identificati univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati quali computi, documenti prestazionali e capitolati.

Dovranno essere prodotti inoltre tutti i particolari costruttivi necessari all'esecuzione di manufatti previsti nel progetto, siano essi da realizzare in opera in cantiere o in centro di trasformazione.

Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico che dovrà contenere:

- nella prima parte: per ogni articolo dell'elenco prezzi, in quale tavola questo sia stato descritto; - nella seconda parte: per ogni tavola, quali articoli dell'elenco prezzi siano stati descritti.

Gli elaborati grafici esecutivi dovranno essere costituiti:

- dagli elaborati che sviluppano tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;  
- dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva; - dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi; - dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio; - dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti; - dagli elaborati di

	tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9 del D.P.R.	
	207/10; - dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di	
	assemblaggio dei componenti prefabbricati; - dagli elaborati che definiscono le fasi	
	costruttive assunte per le strutture; - ogni altro elaborato necessario all'ottenimento delle	
	necessarie autorizzazioni. Piante, sezioni e prospetti dovranno essere rappresentati in scala	
	1:100 o 1:50.	
	<b>3) <i>Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi,</i></b>	
	<b><i>quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera</i></b>	
	L'elenco prezzi unitari dovrà essere redatto con riferimento a listini ufficiali correnti della	
	Regione Autonoma della Sardegna.	
	Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo dovrà essere determinato mediante analisi	
	secondo la procedura prevista all'art. 32, c. 2, del D.P.R. 207/10. Il progettista dovrà	
	presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni prezzo	
	determinato). Tali schede dovranno essere redatte anche nel caso di accorpamento in un unico	
	articolo di lavorazioni elementari desunte dai prezziari.	
	Il computo metrico estimativo dovrà contenere:	
	- l'aggregazione degli articoli secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e	
	specializzate di cui all'allegato A del D.P.R. 207/10; - la determinazione dell'incidenza di	
	spese generali, spese per la gestione della sicurezza e manodopera; - la descrizione puntuale	
	degli articoli in termini funzionali e prestazionali; - le indicazioni delle norme specifiche	
	applicabili alle lavorazioni e ai materiali; - l'indicazione dell'obbligo di marcatura CE e delle	
	norme armonizzate di riferimento.	
	Ferma restando l'unicità del quadro economico, il computo metrico dovrà essere suddiviso in	
	due sezioni, ciascuna relativa al singolo edificio (una, per l'edificio di Scano di Montiferro,	
	ed una, per l'edificio di Tresnuraghes), nel rispetto dei limiti di importo stabiliti dal DPP ed	
	28	

alle prescrizioni date all'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica /  
preliminare di cui alla deliberazione della GM 92 del 03.12.2018

Ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 50/16, la descrizione dei materiali dovrà essere effettuata in  
termini di prestazioni e/o requisiti funzionali, le specifiche tecniche non potranno menzionare  
una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare né far riferimento  
a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovranno essere puntualmente descritti ed identificati  
univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e  
eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di  
altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Le quantità totali delle singole lavorazioni dovranno essere ricavate da dettagliati computi di  
quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole  
lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico  
estimativo, dovranno poi essere raggruppate ai fini della definizione dei gruppi di categorie  
ritenute omogenee di cui all'art. 43, c. 7, del D.P.R. 207/10.

Al fine di procedere alla verifica della congruità delle offerte in sede di affidamento delle  
opere, il progettista dovrà determinare analiticamente inoltre:

- l'ammontare delle spese generali a carico dell'Appaltatore; - l'ammontare delle spese  
inerenti la gestione della sicurezza (con esclusione degli oneri derivanti dal coordinamento  
che dovranno essere determinati in sede di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento  
dal Coordinatore della Sicurezza per la fase di progettazione); - l'ammontare della  
manodopera.

Tali importi dovranno essere determinati con riferimento al singolo articolo e all'importo  
complessivo dei lavori.

***4) Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti ex art. 23 del D.lgs 50/16 e art. 38 del***

***D.P.R. 207/10***

Il piano di manutenzione dovrà essere specifico per l'opera realizzata e dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie all'utilizzo e alla manutenzione dell'opera.

Tale elaborato dovrà essere coordinato con le prescrizioni del progetto e le descrizioni contenute all'interno del capitolato speciale d'appalto.

Il piano di manutenzione dovrà essere costituito da:

- il manuale d'uso; - il manuale di manutenzione; - il programma di manutenzione.

Per i contenuti dei singoli elaborati si rimanda all'art. 38 del D.P.R. 207/10.

***5) Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma***

Gli elementi e le lavorazioni dovranno essere adeguatamente descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare. Dovrà inoltre essere verificato il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

All'interno del capitolato speciale d'appalto dovranno essere contenute le seguenti informazioni:

- elenco del materiale da campionare nel corso dei lavori con riferimento alle normative di riferimento applicabili, alla documentazione di accettabilità e alla marcatura CE; - specifica procedura contrattuale per l'accettazione dei materiali e la verifica all'ingresso in cantiere; - indicazione delle prove di laboratorio obbligatorie e facoltative da eseguirsi sui materiali; - oneri a carico dell'Appaltatore specifici per il cantiere; - scadenze contrattuali intermedie da concordare con il RUP; - disposizioni contrattuali vincolanti relative all'istituzione di un controllo delle presenze in cantiere mediante marcatempo o altro dispositivo equivalente.

Il cronoprogramma dovrà essere composto da un diagramma di GANTT che rappresenti graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali

aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Al fine di identificare le interferenze e le azioni di coordinamento, il cronoprogramma dovrà essere suddiviso secondo l'impostazione del computo metrico estimativo e tenendo conto delle attività istituzionali svolte presso le strutture.

Il cronoprogramma dovrà inoltre presentare l'esplicita indicazione della produzione mensile attesa e dovrà contenere l'individuazione grafica e numerica dei giorni festivi e la quantificazione, dei giorni considerati non lavorativi a causa dell'andamento stagionale sfavorevole.

Il cronoprogramma dovrà essere redatto in collaborazione con il Coordinatore della Sicurezza per la progettazione.

#### ***6) Piano di sicurezza e di coordinamento e incidenza manodopera***

Si rimanda, oltre che all'art. 39 del D.P.R. 207/10 e all'allegato XV del D.Lgs. 81/08, allo specifico capo del presente contratto.

#### ***7) Prevenzione incendi***

Gli elaborati dovranno prevedere l'ingegnerizzazione della progettazione definitiva e l'eventuale implementazione della stessa al fine di poter garantire la successiva realizzazione delle opere in modo ben definito e senza tralasciare alcun aspetto.

#### ***8) Arredi – abaco e capitolato***

Abaco degli arredi contenete eventuali specificazioni rispetto al progetto definitivo, con riferimento ed indicazione qualità ergonomica degli stessi e alla loro adattabilità alle diverse stature di alunni e docenti;

Capitolato Speciale d'appalto e tecnico - descrittivo e prestazionale degli arredi, al fine di poter procedere alla gara per la fornitura e messa in opera degli stessi. La parte tecnica dello stesso dovrà specificare almeno le seguenti voci:

a) Oggetto; b) Lay.out in elaborato grafico separato, distinto per edifici, e per singoli piani; c) requisiti generali (estetici, di corenza formale, sicurezza ecc.); d) requisiti di resistenza e durata; e) requisiti ergonomici; f) caratteristiche tecniche, tipologiche e costruttive; g) caratteristiche ambientali (materiali riciclabili, ciclo di vita, dati sul loro smaltimento a fine ciclo); h) eventuali caratteristiche migliorative; i) garanzie e manutenzione; l) altre norme generali.

### **9) BIM**

Modellazione BIM degli edifici di progetto contenente almeno le seguenti informazioni: geometria; materiali (parametri stratigrafia con relativi codici); manutenzione dei componenti (marca, modello impianti di generazione, e dati prestazionali);

La relativa tabella con le sigla sarà concordata con la Stazione appaltante.

Le informazioni dovranno essere presenti per tutti gli edifici / porzioni di esso su cui si interviene. La stessa avverrà al termine della fase progettuale ed al termine dell'esecuzione dei lavori.

### **Art. 2.4 - Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione**

1. L'incarico oggetto del presente contratto comprende inoltre le seguenti attività:

- ricerca di materiale d'archivio (relativo alle strutture esistenti e alla presenza di atti autorizzativi); - individuazione, assistenza all'esecuzione e redazione delle relazioni tecniche interpretative delle indagini strutturali, geotecniche, geologiche e sismiche (le indagini saranno svolte, mediante l'utilizzo delle somme a disposizione presenti all'interno del quadro economico dell'opera, a cura della S.A. sulla base delle indicazioni fornite dal Il Legale rappresentante RTP);

- coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto definitivo e acquisizione dei pareri e autorizzazioni comunque denominati e/o assistenza alla Conferenza dei Servizi (e preparazione degli elaborati progettuali necessari) sul progetto ai sensi della L.



241/90; - verifiche, da svolgersi a cura di un tecnico abilitato, ai sensi del D.Lgs. 8 marzo

2006, n. 139, inerenti la prevenzione incendi.

### **Art. 2.5 - Sostenibilità ambientale**

La progettazione definitiva ed esecutiva dovrà tenere conto dei criteri ambientali minimi di

cui all'art. 34 del D.Lgs. 50/16 e al D.M. del Ministero dell'Ambiente 24/12/2015 e ss.mm.ii.

### **Art. 2.6 - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione**

Al fine di:

- consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;

- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla

progettazione proponendo le adeguate azioni correttive; - identificare tempestivamente la

necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri,

rispetto a quanto già in possesso del progettista; - verificare, in conformità a quanto stabilito

all'interno del DIP, le disposizioni progettuali della S.A.; - agevolare la redazione del

progetto seguendone la costante evoluzione e fornendo un supporto continuo al

professionista;

Il Legale rappresentante RTP è tenuto ad effettuare incontri, con cadenza almeno quindicinale

presso gli uffici dell'Area Tecnica della S.A. alla presenza del RUP o del referente tecnico

identificato dalla medesima S.A. Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli

incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche

progettuali, tecniche o amministrative.

Il Legale rappresentante RTP è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla S.A. al fine di

fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato, nonché agli incontri indetti

dalla S.A. per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo. Il Legale

rappresentante RTP è obbligato a far presente alla S.A. evenienze, emergenze o condizioni

che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

#### **Art. 2.7 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione**

1. Per la redazione della progettazione vengono prescritti i seguenti termini:

- **progettazione definitiva:** Da consegnarsi entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data della firma del presente contratto.

- **eventuale adeguamento del progetto definitivo** alle indicazioni della Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo o alle indicazioni derivanti dalla verifica ex art. 26 D.Lgs 50/16 o da prescrizioni del RUP: entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione da parte della comunicazione del RUP ;

- **progettazione esecutiva:** Da consegnarsi entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto definitivo.

- **eventuale adeguamento del progetto esecutivo:** 15 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione da parte entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione da parte della comunicazione del RUP ;

2. Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alle date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate da parte del Legale rappresentante RTP, adeguatamente dimostrabili (es. P.E.C.). Qualsiasi comunicazione tra il RUP e il Legale rappresentante RTP avverrà tramite invio pec all'indirizzo [ferrari.8508@oamilano.it](mailto:ferrari.8508@oamilano.it) ; le comunicazioni al RUP dovranno pervenire tramite PEC ai seguenti indirizzi:

[protocollo.scanodimontiferro@pec.comunas.it](mailto:protocollo.scanodimontiferro@pec.comunas.it) [tecnico.scanodimontiferro@pec.comunas.it](mailto:tecnico.scanodimontiferro@pec.comunas.it)

3. I termini indicati potranno essere interrotti solo con atto scritto motivato da parte del RUP, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto (a mezzo PEC) da una delle parti se non contestata dall'altra parte.

4. Si specifica che i termini indicati per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva:

- non comprendono i tempi necessari all'espletamento della Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo o all'ottenimento di pareri/autorizzazioni comunque denominati;

- non comprendono i tempi di verifica e validazione del progetto;

- comprendono i termini connessi all'acquisizione di accordi e pareri informali da parte degli Enti di Controllo e per la presentazione informale del progetto agli stessi;

5. I termini di cui al comma 1 del presente articolo sono inoperanti nel periodo necessario all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati, pertanto restano sospesi dalla data di consegna alla S.A. o ad altra Autorità Pubblica o Ente Privato titolare dell'atto di assenso, e riprendono a decorrere dall'emissione di questo o dalla scadenza del termine per il silenzio assenso qualora previsto dall'ordinamento. Tale sospensione comporta il differimento del termine di un pari numero di giorni; di tale differimento verrà redatta annotazione scritta.

6. Le sospensioni di cui ai commi 4 e 5 non operano qualora:

- il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso dipenda da attività istruttoria, richieste di integrazioni, di modifiche o altri adeguamenti, causati da errori od omissioni imputabili al tecnico Legale rappresentante RTP o dipenda da un comportamento negligente dello stesso tecnico;

- il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso non sia pregiudizievole per lo svolgimento regolare delle prestazioni le quali possano essere utilmente proseguite anche nelle more dell'emissione dell'atto di assenso; qualora il proseguimento delle prestazioni possa essere soltanto parziale, il periodo di sospensione, come determinato dal presente articolo, è ridotto utilizzando criteri di ragionevolezza e proporzionalità, di comune accordo tra le parti, e il differimento dei termini sarà ridotto di conseguenza.

#### **Art. 2.8 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione**

	1. La penale economica, da applicare ai soggetti incaricati della progettazione e delle attività	
	a questa connesse è stabilita in misura giornaliera pari all'1 ‰ (uno per mille) del	
	corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati.	
	2 Nel caso di ritardi nella consegna degli elaborati, e qualora il ritardo dovesse protrarsi per	
	oltre il 10% del termine contrattuale, relativo a ciascuna fase progettuale (definitiva ed	
	esecutiva), sempre che lo stesso non sia imputabile a fatto non dipendente dal legale	
	Rappresentante, il Comune potrà procedere alla rescissione del contratto, e resterà libero da	
	ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere	
	compensi od indennizzi di sorta, per onorari o per rimborso spese, salva ogni azione del	
	Comune per il risarcimento di danni causati dall'inadempienza	
	3. La penale si applica a ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto:	
	1) alla data prevista di consegna del progetto definitivo (10% = 3gg di ritardo);	
	2) alla data prevista per l'adeguamento del progetto definitivo alle indicazioni della	
	Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo o alle indicazioni derivanti dalla verifica dello	
	stesso;	
	3) alla data prevista di consegna del progetto esecutivo (10% = 6gg di ritardo);	
	4) alla data prevista di consegna del progetto esecutivo corretto secondo le indicazioni	
	derivanti dalla validazione effettuata dalla Stazione Appaltante.	
	4. La penale trova applicazione, per ciascuna scadenza sopra indicata, per i seguenti importi:	
	- relativamente ai punti 1 e 2- importo del corrispettivo professionale relativo a tutte le	
	prestazioni direttamente o indirettamente connesse alla progettazione definitiva;	
	- relativamente ai punti 3 e 4 – importo del corrispettivo professionale relativo a tutte le	
	prestazioni direttamente o indirettamente connesse alla progettazione esecutiva.	
	5. Le penali di cui al presente articolo sono cumulabili.	
	36	

6. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del Legale rappresentante RTP per eventuali maggiori danni subiti dalla S.A. o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la S.A. stessa debba sostenere per cause imputabili al Legale rappresentante RTP.

### **CAPO 3 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEI LAVORI**

#### **Art. 3.1 - Descrizione delle prestazioni richieste**

1. Le prestazioni professionali oggetto del presente contratto comprendono la presenza di 1 Direttore dei Lavori;

2. La Direzione lavori si intende responsabile, a norma di legge, per la direzione lavori della totalità delle opere e risponde dell'operato di fronte alla legge e alla Stazione Appaltante.

3. L'incarico dovrà essere svolto in conformità a quanto previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 50/16, e del Decreto 7 marzo 2018 n.49 - Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione, ed alle ulteriori disposizioni normative e regolamentari applicabili alla figura del D.L. Tali disposizioni sono inoltre integrate da quanto contenuto all'interno del presente Capo.

4. Con riferimento alla Tavola Z.1 del D.M. 17/06/2016 le prestazioni minime richieste al Legale rappresentante RTP, nell'espletamento del servizio descritto nel presente capo, sono le seguenti:

Come da calcolo parcella, allegato al contratto del concorso di progettazione.

Si intendono ricompresi nell'incarico anche la modulistica, le relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'inizio dei lavori, la gestione degli stessi in itinere e la chiusura delle pratiche autorizzative comunque denominate.

5. La S.A. si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine a eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente contratto.

**Art. 3.2 - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste e tenuta dei registri contabili**

1. Il Legale rappresentante RTP dovrà svolgere l'incarico in stretto contatto con il RUP dal quale riceverà le necessarie istruzioni e linee guida a cui attenersi.

2. Il Direttore lavori avrà il compito di coordinare tutte le direzioni operative specialistiche e sarà l'interlocutore verso la SA e verso l'Appaltatore.

3. Dovrà essere garantita dalla Direzioni lavori l'assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti alla S.A. da norme cogenti quali quelli in materia di anticorruzione e trasparenza, di pubblicità, di subappalto e sub-affidamenti, ecc.

4. Dovranno in particolare essere effettuate la programmazione temporale dei lavori e la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere congiuntamente all'Impresa esecutrice, sentiti anche i pareri degli uffici preposti all'utilizzo dell'opera, entro il termine concordato con il RUP nel rispetto delle previsioni normative.

5. La D.L. dovrà provvedere all'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori, segnalando tempestivamente al RUP le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali e proponendo i necessari interventi correttivi;

6. Dovrà essere garantita la presenza almeno settimanale in cantiere, (o più frequente a seconda delle esigenze e delle fasi del cantiere), nonché l'assistenza e la sorveglianza dei lavori e l'adozione di tutti i provvedimenti e l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessari.

7. La Direzioni lavori dovrà:

- verificare lo svolgimento da parte dell'Appaltatore di tutte le pratiche di legge relative alle opere strutturali e impiantistiche, raccogliendo tutte le certificazioni e le documentazioni previste; - disporre le prove obbligatorie e facoltative relative all'accettazione dei materiali strutturali, edili e impiantistici; - esaminare ed approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti, disponendo le prove di tenuta e di funzionamento degli impianti secondo le norme di buona tecnica vigenti e sottoscrivendo i relativi verbali in contraddittorio con l'Appaltatore; - redigere e sottoscrivere i verbali di verifica e di prova delle strutture e degli impianti; - assistere alle visite ispettive in cantiere degli Enti preposti, redigendo gli elaborati necessari all'eventuale ottenimento di pareri o autorizzazioni comunque denominate; - assistere il collaudatore nell'espletamento delle operazioni di collaudo, fornendo i verbali di verifica di materiali ed opere realizzate effettuati nel corso dell'esecuzione dei lavori; - raccogliere e verificare tutte le certificazioni relative alla conformità degli impianti e della conformità ai fini della prevenzione incendi (impianti, certificazioni di resistenza al fuoco, certificazioni di reazione al fuoco...);

8. Dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e in particolare dovranno essere aggiornati quotidianamente il giornale dei lavori e tempestivamente, tutta la contabilità dei lavori (predisposizione degli atti contabili e esecuzione delle misurazioni), sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale, al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'Impresa esecutrice.

9. Dovrà essere prodotta al RUP una relazione a cadenza minima mensile, sull'andamento tecnico - economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'Impresa evidenziando, eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno altresì contenere:

	- la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato	
	di Avanzamento Lavori; - lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente	
	eseguite e gli importi previsti nel Computo Metrico Estimativo; - la corrispondenza dello	
	stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori. Il committente si riserva ampia	
	facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso	
	adempimento di dette disposizioni da parte del DL; - ogni eventuale problematica sorta nel	
	corso dei lavori; - eventuali riserve iscritte dall'Appaltatore; - l'individuazione delle possibili	
	criticità legate all'impatto nell'area di cantiere e alle emissioni di inquinanti sull'ambiente	
	circostante, con particolare riferimento alle singole tipologie delle lavorazioni, così come	
	previsto dal DM del 11/01/2017.	
	10. Dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici (relazioni,	
	domande, atti economici, contabili e grafici) necessari alla perfetta e completa realizzazione	
	dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti e documenti tecnici di competenza del DL in ordine	
	alla materiale fruibilità dell'opera relativi al collaudo statico e al collaudo amministrativo.	
	11. Dovranno essere effettuati i necessari eventuali contatti con le Aziende erogatrici di	
	acqua, gas, energia elettrica ed altri servizi per la tempestiva risoluzione dei problemi tecnico-	
	organizzativi relativi alla realizzazione degli allestimenti impiantistici.	
	12. La Direzione Lavori dovrà reperire e consegnare presso gli Enti la documentazione e	
	modulistica necessaria all'inizio dei lavori.	
	13. Dovranno essere raccolti tutti i dati e la documentazione richiesta dal Comune	
	relativamente all'accesso delle Imprese in cantiere e si dovrà provvedere alla loro consegna	
	presso lo sportello preposto e con le modalità previste dall'Ente.	
	14. La Direzione Lavori dovrà raccogliere e valutare e accettare, con apposita modulistica, le	
	campionature dei materiali proposti dall'Appaltatore; la modulistica dovrà chiaramente	
	rappresentare quanto di seguito specificato:	
	40	



	- la verifica della corrispondenza fra le previsioni progettuali ed il materiale proposto	
	dall'Appaltatore;	
	- la verifica fra il materiale proposto dall'Appaltatore e quello fornito in cantiere.	
	Tale documentazione dovrà essere accuratamente catalogata e consegnata alla S.A. prima	
	dell'emissione del Certificato di regolare esecuzione o del Collaudo, al fine di consentire la	
	necessaria archiviazione e conservazione;	
	15. La Direzione Lavori dovrà esigere dall'Appaltatore la consegna tempestiva di tutti i	
	certificati di conformità dei materiali installati, previsti dalla vigente normativa e dalle norme	
	tecniche unificate; qualora sia prevista una modulistica dedicata (es certificazioni materiali	
	inerenti la Prevenzione incendi) questa dovrà essere compilata ed allegata alle relative	
	certificazioni. La Direzione lavori dovrà esigere dall'Appaltatore la consegna delle	
	certificazioni prima dell'emissione del SAL successivo alla conclusione della lavorazione per	
	cui la certificazione è stata prodotta, pena la non iscrizione della stessa nei libri contabili. Le	
	certificazioni raccolte dal D.L. dovranno essere accuratamente catalogate e consegnate alla	
	S.A. prima del Collaudo, al fine di consentire alla S.A. la necessaria archiviazione e	
	conservazione;	
	16. Dovranno essere predisposti e consegnate tutte le pratiche e le comunicazioni finali	
	(compresa la raccolta e la compilazione della documentazione necessaria) da depositare	
	presso gli Enti, comprensive della modulistica e di eventuali elaborati integrativi e	
	documentazione raccolta durante il cantiere.	
	17. Dovranno esseri predisposti e consegnati agli Enti la modulistica e gli elaborati (mediante	
	raccolta in corso d'opera del materiale documentale necessario) della relazione a strutture	
	ultimate;	
	18. Dovranno esseri predisposti e consegnati agli Enti la modulistica e gli elaborati (mediante	
	raccolta in corso d'opera del materiale documentale necessario) dell'APE;	
	41	

	19. Dovranno esseri predisposti e consegnati al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la	
	modulistica e gli elaborati (mediante raccolta in corso d'opera del materiale documentale	
	necessario) della segnalazione di inizio attività;	
	20. Dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve da	
	parte dell'Impresa esecutrice e alla trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti	
	previsti dalla normativa vigente.	
	21. La D.L. è tenuta a redigere apposito verbale degli incontri indetti dalla S.A. e degli	
	incontri con gli Enti. Tale verbale dovrà poi essere trasmesso alla S.A. per verifica e	
	approvazione.	
	22. Nel corso dell'esecuzione dell'opera dovrà essere data immediata comunicazione al RUP	
	nel caso si rendesse necessaria la predisposizione di varianti al progetto approvato. Tale	
	comunicazione dovrà essere accompagnata da una circostanziata e dettagliata relazione che	
	dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità	
	tecnico-amministrativa di variazione progettuale. La Perizia dovrà essere redatta solo a	
	seguito di autorizzazione scritta da parte del RUP.	
	23. In caso di necessità di predisporre perizie di variante, non riconducibili ad errori	
	progettuali, la perizia stessa dovrà essere redatta dalla D.L. previa autorizzazione del RUP .	
	24. A fine lavori, la Direzione dei Lavori dovrà aggiornare, ai sensi dell'art. 102 del Codice, il	
	piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti di cui all'art. 38 del D.P.R. 207/10.	
	25. Al termine dei lavori dovrà essere consegnato un modello e_build con i dati aggiornati in	
	base all'effettiva realizzazione. I file di progetto e della realizzazione dell'opera consegnati su	
	apposito supporto informatico non riscrivibile (CD-DVD-Penna USB) tipologia IFC	
	dovranno essere visualizzabile con programma open source (es. Free BIM Viewer).	
	Tali elaborati dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto informatico	
	compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della SA (file sorgente originale	
	42	

modificabile in forma non protetta). Il costo di riproduzione di tali elaborati si intende

ricompreso all'interno dell'onorario della prestazione professionale.

26. Tutti gli elaborati prodotti rimarranno in proprietà alla SA, che potrà quindi utilizzarli in

maniera piena ed esclusiva a sua discrezione.

### **Art. 3.3 - Durata dell'incarico**

1. Le prestazioni professionali di cui al presente Capo decorrono dalla data di stipula del

contratto e fino alla data di approvazione del certificato di collaudo dei lavori.

### **Art. 3.4 - Direzione operativa e ispettori di cantiere**

1. Il D.L. potrà avvalersi di ulteriori direttore operativi, ed ispettori di cantiere per il supporto

alla direzione lavori di opere specialistiche e per la tenuta della contabilità. Tali figure si

intendono ricomprese nel presente incarico, e dipendono interamente dal direttore dei lavrti.

La stazione appaltante si rapporterà esclusivamente con il Direttore dei lavori.

## **CAPO 4 DISPOSIZIONI RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI**

### **Art. 4.1 - Descrizione delle prestazioni richieste**

1. La RTP, nella persona del professionista designato, assumerà, per effetto del presente atto,

tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 91 del D.Lgs. 81/08 e dall'art. 39 del

D.P.R. 207/10, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e

regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.

2. La SA si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del

tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente

contratto.

3. In riferimento alla Tavola Z.1 del D.M. 17/06/2016 le prestazioni minime richieste al

professionista designato dalla RTP, nell'espletamento del servizio descritto nel presente capo,

sono di seguito riportate:

Come da calcolo parcella, allegato al disciplinare del concorso di progettazione.

Si intendono ricompresi nell'incarico anche la Modulistica, le relazioni, gli elaborati grafici necessari per l'espletamento di atti amministrativi e l'ottenimento delle autorizzazioni comunque denominati.

#### **Art. 4.2 - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste**

1. La RTP, nella persona del professionista designato, si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti lo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione, alle prescrizioni contenute all'interno del presente articolo ed alle normative di cui al D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

2. Dovranno altresì essere redatti tutti gli elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione delle opere.

3. Tutti gli elaborati prodotti rimarranno in proprietà alla SA, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente contratto nelle seguenti modalità:

- n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico non riscrivibile (CD-DVD) compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della S.A. (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato “doc”/“rtf”, disegni in formato “dwg” versioni antecedenti al 2000 accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “ctb”, elaborati contabili in formato “dcf” ed in formato “xls” e “doc”. I file contenuti sul supporto dovranno essere suddivisi per cartella in base al formato ed al titolo dell'elaborato.

- n. 5 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A3 (anche maggiorata in lunghezza se

	strettamente necessario) e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato	
	A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.	
	Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso	
	della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da	
	parte della S.A. comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione	
	4. Nell'ambito dell'incarico dovrà altresì essere effettuata la quantificazione economica	
	analitica:	
	- dei costi per l'esatto adempimento del coordinamento della sicurezza non assoggettabili al	
	ribasso d'asta;	
	- della parte degli oneri generali a carico dell'Impresa da includere nelle singole analisi dei	
	prezzi.	
	<b>Art. 4.3 - Durata dell'incarico</b>	
	1. Le prestazioni professionali di cui al presente Capo decorrono dalla data di stipula del	
	presente contratto e fino alla data di approvazione del certificato di collaudo dei lavori.	
	<b>CAPO 5 DISPOSIZIONI RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLA</b>	
	<b>SICUREZZA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI</b>	
	<b>Art. 5.1 - Descrizione delle prestazioni richieste</b>	
	1. La RTP, nella persona del professionista designato, assumerà, per effetto del presente atto,	
	tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 92 del D.Lgs. 81/08 e dell'art. 101	
	comma 6 del D.Lgs. 50/16, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove	
	normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.	
	2. La SA si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del	
	tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente	
	contratto.	
	45	

3. In riferimento alla Tavola Z.1 del D.M. 17/06/2016 le prestazioni minime richieste al professionista designato dalla RTP, per espletamento del servizio descritto nel presente capo, sono riportate nell'allegato calcolo compensi professionali di cui al concorso di progettazione.

Si intendono ricompresi nell'incarico anche la Modulistica, le relazioni, gli elaborati grafici necessari per l'espletamento di atti amministrativi e l'ottenimento delle autorizzazioni comunque denominati.

### **Art. 5.2 - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste**

1. Oltre alle mansioni di cui alle disposizioni normative citate, il professionista dovrà svolgere le seguenti specifiche mansioni:

- garantire al RUP l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti da norme cogenti o da prescrizioni fornite dagli Enti competenti;

- proporre la bozza della "notifica preliminare" di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 al RUP in tempo utile per l'invio agli Enti competenti entro i termini previsti dalla normativa. Tale bozza dovrà essere inoltre inviata al RUP in occasione di ogni successivo aggiornamento (modifica dei soggetti esecutori, dei dati generali del cantiere...);

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro anche in considerazione della presenza esterna al cantiere di attività universitarie e di strade di pubblico accesso; - verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza redatto dalle imprese esecutrici dei lavori, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento. La verifica dovrà estendersi anche alle procedure volte a garantire la sicurezza in tutte le attività che possano direttamente o indirettamente interessare aree o attività esterne al cantiere; - adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento e il fascicolo di

cui all'art. 91, c. 1, lett. b), del D.Lgs. 81/08 in relazione all'evoluzione dei lavori, all'emissione di eventuali perizie di variante (contestualmente all'emissione delle stesse) ed alle eventuali modifiche ulteriori intervenute; - valutare le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e le relative ricadute tecniche, temporali ed economiche sui lavori. Tali valutazioni dovranno essere comunicate al DL e al RUP mediante specifica relazione; - controllare il rispetto delle procedure previste dai piani di sicurezza da parte del Direttore Tecnico del cantiere; - verificare la concreta attuazione del piano di sicurezza e coordinamento in ogni fase dell'attività di cantiere, impartendo all'Appaltatore le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'Appaltatore con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP. Nel caso in cui il RUP non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore dovrà, previa richiesta al RUP delle eventuali motivazioni e valutazione in contraddittorio delle stesse, dare comunicazione dell'inadempienza dell'Appaltatore agli Organi competenti; - garantire, nelle forme più opportune durante tutta la durata dei lavori, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'Impresa, propria o, in caso di motivata e saltuaria assenza, di un proprio collaboratore in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08; - garantire la propria personale presenza in cantiere non meno di una volta a settimana e, in forma continuativa, ogniqualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato oppure lavorazioni così identificate all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento; - garantire la propria personale presenza in cantiere quando lo richiedano il DL e/o il RUP; - provvedere alla redazione di un verbale di ogni sopralluogo effettuato in cantiere. In tali verbali dovranno essere indicati almeno i seguenti dati:

- data e ora del sopralluogo in cantiere;
- elenco delle Imprese presenti in cantiere con gli estremi delle eventuali autorizzazioni al subappalto (ovvero di comunicazione del

	subcontratto); - elenco degli operai e del personale tecnico delle Imprese presenti in cantiere,	
	con riferimento al numero di matricola; - elenco dei mezzi d'opera, presenti in cantiere, con	
	verifica della presenza della relativa documentazione e della loro idoneità; - verifica della	
	documentazione presente in cantiere in rapporto all'avanzamento dei lavori; - individuazione,	
	per ciascuna Impresa presente in cantiere, dell'elenco delle lavorazioni in corso di esecuzione	
	e loro localizzazione; - descrizione del sopralluogo e del relativo esito;	
	- elenco delle difformità riscontrate con indicazione, per ciascuna di esse, delle relative azioni	
	di adeguamento da intraprendere; - elenco delle precedenti difformità segnalate non ancora	
	sanate con riferimento al numero e alla data del verbale con il quale le stesse venivano	
	riscontrate.	
	I verbali dovranno essere redatti in duplice copia firmata dal Coordinatore e dal Direttore	
	Tecnico del Cantiere e quindi inviati al RUP, che ne restituirà un esemplare sottoscritto per	
	ricevuta e presa visione;	
	- redigere, con cadenza mensile e al termine dei lavori, una relazione che riepiloghi	
	l'andamento del cantiere in relazione alla gestione della sicurezza;	
	- verificare la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa	
	appaltatrice, subappaltatori, sub affidatari e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed	
	in possesso di regolare iscrizione INPS, INAIL e Cassa Edile acquisendo il DURC per il	
	tramite della SA. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà	
	essere segnalata al RUP;	
	- sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, parzialmente o totalmente i lavori fino	
	alla verifica dell'avvenuto adeguamento delle difformità riscontrate da parte dell'Appaltatore;	
	- verificare l'adempimento da parte di tutte le imprese esecutrici delle disposizioni di cui	
	all'art. 5 della L. 136/10;	
	48	



- fornire tutti i dati e tutte le indicazioni utili alla redazione, nelle forme e nei termini previsti

dalla normativa, delle eventuali controdeduzioni alle riserve iscritte dall'Appaltatore.

2. Tutti gli elaborati prodotti nel corso dell'espletamento dell'incarico rimarranno in proprietà

alla S.A., che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali

elaborati dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto informatico compatibile

con i software in uso presso le strutture tecniche della SA (file sorgente originale modificabile

in forma non protetta). Il costo di riproduzione di tali elaborati si intende ricompreso

all'interno dell'onorario della prestazione professionale.

### **Art. 5.3 - Durata dell'incarico**

1. Le prestazioni professionali di cui al presente Capo decorrono dalla data della firma del

presente atto, e fino alla data di approvazione del certificato di collaudo dei lavori.

### **Art. 5.4 - Obblighi specifici dell'Amministrazione**

1. La SA si impegna a trasmettere al Legale rappresentante RTP in tempo utile i dati,

comunicati dall'Appaltatore, relativi alle Imprese esecutrici ai lavoratori autonomi che

opereranno all'interno del cantiere. Ove l'ingresso in cantiere preveda specifica

autorizzazione ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/16, la Stazione Appaltante provvederà ad

inviare copia del provvedimento.

## **CAPO 6 DISCIPLINA ECONOMICA**

### **Art. 6.1 - Onorario**

Il corrispettivo, comprensivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente contratto

è pari ad euro 267.179,25 (duecentosessantasettemila centosettantanove / 25 euro) (oltre a

oneri previdenziali 4% e I.V.A. 22% se dovuti) così come definito in sede di gara.

Ovvero per l'importo complessivo di €338.997,03 comprensivo di cassa ed IVA, di cui

€10.687,17 per cassa previdenziale 4%, ed €61.130,61 per IVA al 22%.

	1. L'entità dell'onorario è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al	
	decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, c. 2, del Codice Civile, nonché comprensiva	
	dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice Civile.	
	2. L'onorario è così composto:	
	- <u>per la progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza Progetto definitivo</u>	
	<u>ammonta</u> ad € 88.889,41 (ottantottomilaottocentoottantanove /41) oltre € 3.555,58 per cassa	
	previdenziale 4% ed €20.337,90 per IVA 22%, per un totale di €112.782,88;	
	- <u>per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza Progetto esecutivo</u>	
	<u>ammonta</u> ad € 62.524,08 (sessantaduemilacinquecentoventiquattro /08) oltre € 2.500,96 per	
	cassa previdenziale 4% ed €14.305,51 per IVA 22%, per un totale di €79.330,55;	
	- <u>per la progettazione esecutiva degli arredi ammonta</u> ad € 4.354,97	
	(quattromilatrecentocinquantaquattro /97) oltre € 174,20 per cassa previdenziale 4% ed	
	€996,42 per IVA 22%, per un totale di €5.525,59;	
	- <u>per la direzione lavori e coordinatore della sicurezza per la fase di esecuzione ammonta</u> ad	
	€ 98.345,88 (novantottomilatrecentoquarantacinque /88) oltre € 3.933,84 per cassa	
	previdenziale 4% ed €22.501,54 per IVA 22%, per un totale di €124.781,25;	
	- <u>per la direzione lavori arredi ammonta</u> ad € 13.064,91 (tredicimilasessantaquattro /91) oltre	
	€ 522,60 per cassa previdenziale 4% ed €2.989,25 per IVA 22%, per un totale di	
	€16.576,76;	
	Nei compensi sopraindicati sono compresi altresì la misura, contabilità , liquidazione dei	
	lavori e la tenuta dei registri contabili.	
	3. Il compenso è da ritenersi remunerativo anche per:	
	- l'esecuzione di sopralluoghi e rilievi; - le attività di cui all'art. 2.4 del presente contratto;	
	- l'esecuzione degli incontri previsti all'art. 2.6 del presente contratto; - le attività ricomprese	
	all'art. 3.2 del presente contratto.	
	50	

- ogni altro obbligo previsto nel presente contratto.

4. Le pratiche autorizzative di cui al presente contratto, al DPP, ed alle integrazioni richieste con l'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica / preliminare di cui alla deliberazione della GM 92 del 03.12.2018, devono intendersi già compensate nell'onorario complessivo della parcella posto a base di gara.

5. L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente contratto e, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto dalla SA o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.

6. Sono comprese nell'onorario le ulteriori prestazioni professionali di cui il Legale rappresentante RTP intendesse avvalersi, quali ispettori di cantiere, ulteriori direttori operativi, consulenti esterni.

7. Tutte le spese, già conglobate nell'onorario, vengono compensate nella misura percentuale stabilita nel calcolo degli onorari effettuato ai sensi del D.M. 17/06/2016, con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente contenuto nel presente contratto. Tali spese si intendono ricomprese all'interno dell'onorario di cui al comma 1 del presente articolo.

8. I corrispettivi sono imm modificabili. Eventuali variazioni degli importi delle singole categorie prestazionali dovute ad una differente ripartizione dei lavori da eseguire, anche derivanti dalla progettazione dell'intervento in oggetto, non comporteranno aggiornamento dell'importo contrattuale.

9. Al Legale rappresentante RTP non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di

coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti alla predisposizione del piano di sicurezza.

#### **Art. 6.2 - Modalità di pagamento dell'onorario**

1. L'emissione delle fatture fiscali, relative alle prestazioni progettuali dovrà avvenire al verificarsi delle seguenti condizioni:

**PROGETTAZIONE DEFINITIVA:** gli onorari della progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. verranno corrisposti successivamente all'ottenimento di tutti i pareri favorevoli ed all'approvazione del progetto definitivo con deliberazione dell'organo competente, e solo in seguito all'approvazione finale da parte della Stazione Appaltante;

**PROGETTAZIONE ESECUTIVA:** gli onorari della progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. verranno corrisposti successivamente all'ottenimento di tutti i pareri favorevoli ed all'approvazione del progetto esecutivo con deliberazione dell'organo competente, e solo in seguito all'approvazione finale da parte della Stazione Appaltante;

**ESECUZIONE:** gli onorari di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. verranno corrisposti a stati di avanzamento dei lavori;

- L'emissione delle fatture fiscali relative al compenso per le Direzioni Lavori è per le funzioni di CSE dovrà avvenire alla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori nella misura ad esso proporzionale. All'importo così determinato verrà applicata una trattenuta pari al 10%.

- L'emissione della fattura a saldo, comprensiva delle trattenute di cui sopra, dovrà avvenire a seguito dell'approvazione da parte della SA del certificato di collaudo dei lavori.

Il pagamento delle prestazioni oggetto dell'appalto sarà predisposto nel termine di trenta giorni decorrenti dalla presentazione della fattura . Le fatture, intestate a: Comune di Scano di Montiferro, via Montrigu de Reos 1, 09078, Scano di Montiferro (OR), PI. 00351460951 CF. 800 0439 095 3, Codice univoco ufficio: S18W69, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico riportando le informazioni indicate in quest'ultimo.

Il pagamento del dovuto sarà predisposto entro 30 giorni dal ricevimento della fattura trasmessa, qualora non si ravvisino ostacoli normativi, sul numero di conto corrente dedicato che l'Aggiudicatario si impegna a comunicare ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato e ai soggetti autorizzati a operare su di esso entro 7 giorni dall'avvenuta variazione.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Non si procederà al pagamento, anche parziale, del corrispettivo previsto per le prestazioni eseguite in assenza delle verifiche positive sul possesso dei requisiti oggetto di autocertificazione. Qualora sia accertata, anche in corso d'opera, l'assenza di uno dei predetti requisiti l'amministrazione recederà dal contratto, fatto salvo il pagamento dei servizi già eseguiti e il rimborso delle spese sostenute, nei limiti delle utilità conseguite, e si procederà alle segnalazione alle competenti autorità

### **Art. 6.3 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

1. Il Legale rappresentante RTP si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, tutti gli obblighi previsti dalla L. 136/10, come modificata dal D.L. 187/10, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento.

2. Il conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche anche in via non esclusiva, sono:

*Per ANTONELLA FERRARI il conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti*

*finanziari relativi alle commesse pubbliche è, a far data dal 29 agosto 1997 presso la Banca*

*INTESA SANPAOLO. I dati identificativi del conto corrente sono i seguenti:*

*- Banca INTESA SANPAOLO S.P.A.; - Agenzia MILANO 2107 – Corso XXII Marzo 29 –*

*20129 MILANO; - Numero conto: 18160176;*

*- Codice IBAN: IT 48 Q 0306909459000018160176; - Codici di riscontro: ABI 03069 CAB*

*09459 CIN Q; L'intestatario del conto, coincidente con l'affidatario del presente incarico e*

*unica persona autorizzata ad operare sul conto è Antonella Ferrari.*

*Per GUIDO FAGGIOLI il conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti*

*finanziari relativi alle commesse pubbliche è, a far data dal 5 maggio 2015 presso la Banca*

*UNICREDIT; I dati identificativi del conto corrente sono i seguenti: - Banca UNICREDIT*

*BANCA S.P.A.; - Agenzia CAGLIARI - CARLO FELICE – Largo Carlo Felice 27 – 01929*

*CAGLIARI; - Numero conto: 000401131238; - Codice IBAN: IT 09 Q 02008 04810*

*000401131238; - Codici di riscontro: ABI 02008 CAB 04810CIN Q*

*L'intestatario del conto, coincidente con l'affidatario del presente incarico e unica persona*

*autorizzata ad operare sul conto è Guido Faggioli.*

*Per LUELLA PANDOLFINI Il conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti*

*finanziari relativi alle commesse pubbliche è presso la Banca EUROBANK ERGASIAS A.E.*

*I dati identificativi del conto corrente sono i seguenti: - Banca EUROBANK ERGASIAS A.E.*

*- Agenzia 12 - KANARI 23 - 10673 ATENE (Grecia); - Numero conto:*

*0026.0012.37.0100611520; - Codice IBAN: GR1802600120000370100611520; - Codici di*

*riscontro NON PRESENTI; - SWIFT CODE : ERBKGRAA; L'intestatario del conto,*

*coincidente con l'affidatario del presente incarico, e unica persona autorizzata ad operare*

*sul conto è Luella Pandolfini;*

	<i>Per FLUPROJECT il conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari</i>	
	<i>relativi alle commesse pubbliche è, a far data dal 01/01/2019, presso la Banca UNICREDIT</i>	
	<i>– PERUGIA; I dati identificativi del conto corrente sono i seguenti: - Banca UNICREDIT</i>	
	<i>BANCA S.p.A.; - Agenzia PERUGIA Pian di Massiano – Str. Trasimeno Ovest, 7 – 06127 –</i>	
	<i>Perugia; - Numero conto: 000041145883; - Codice IBAN: IT60T0200803031000041145883</i>	
	<i>- Codici di riscontro: ABI 02008 CAB 03031 CIN T;</i>	
	<i>L'intestatario del conto, coincidente con l'affidatario del presente incarico, è FLU PROJECT</i>	
	<i>STUDIO ASSOCIATO. Le persone delegate ad operare sul conto sono: Ing. Claudio</i>	
	<i>Cicogna; Ing. Michele Bartoccini;</i>	
	<i>Per ANTONIO FEDELE il conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti</i>	
	<i>finanziari relativi alle commesse pubbliche è, a far data dal 15/11/2017, presso POSTE</i>	
	<i>ITALIANE S.P.A. I dati identificativi del conto corrente sono i seguenti: - Banca POSTE</i>	
	<i>ITALIANE S.P.A.; - Agenzia CORSO UMBERTO I n°91 – SAN CIPRIANO D'AVERSA</i>	
	<i>81036; - Numero conto: 27868977869; - Codice IBAN: IT65I3608105138278689778694</i>	
	<i>- Codici di riscontro: ABI 36081 CAB 05138 CIN I; L'intestatario del conto,</i>	
	<i>coincidente con l'affidatario del presente incarico, e unica persona autorizzata ad operare, è</i>	
	<i>Antonio Fedele .</i>	
	3. Ai sensi dell'art. 3, c. 5, della L. 136/10 e ss.mm.ii, ai fini della tracciabilità dei flussi	
	finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione	
	posta in essere dalla SA e dagli altri soggetti di cui al comma 1 dell'articolo citato, il codice	
	identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di	
	lavori, servizi e forniture, e il codice unico di progetto (CUP) comunicati al Legale	
	rappresentante RTP dalla SA..	
	4. Il Legale rappresentante RTP si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale	
	modifica relativa ai dati dichiarati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.	
	55	

5. Ove il Legale rappresentante RTP abbia notizia dell'inadempimento nel rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di sub affidatari (ove consentiti), sarà tenuto a darne immediata comunicazione alla SA e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stessa SA.

6. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione del contratto.

#### **Art. 6.4 - Anticipazione**

1. Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 79/97, convertito dalla L. 140/97, la Committenza non procederà alla liquidazione di alcuna forma di anticipazione.

### **CAPO 7 COPERTURA ASSICURATIVA**

#### **Art. 7.1 - Polizza di responsabilità civile professionale e Cauzione Definitiva.**

1. I componenti della RTP hanno stipulato apposita polizza assicurativa, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" a copertura della responsabilità civile professionale, come di seguito specificato:

- Arch. Antonella Ferrari: Polizza RCG n. 1/2453/122/164812042 rilasciata da UnipolSai Assicurazioni, con sede legale in via Stalingrado 45, Bologna (BO), Agenzia n.500 di Livorno, con massimale pari a € 2.000.000,00, emessa il 15.01.2019.

- Ing. Guido Faggioli: Polizza RCG n. A0190111400-LB ed appendice A0190111401-LB rilasciata da LLOYD'S, con sede legale in c.so Garibaldi 86, Milano (MI), con massimale pari a € 2.000.000,00 ed incluse le Attività inerenti al d.lgs. 81/2008 e al d.lgs. 624/96 e ss.mm.ii., emessa il 05.04.2019.

- FLU Project Studio Associato: Polizza RCG n. 1/60403/122/763521311 rilasciata da UnipolSai Assicurazioni, con sede legale in via Stalingrado 45, Bologna (BO), Agenzia n.817 di Corciano Ellera, con massimale pari a € 1.000.000,00, emessa il 08.02.2019.



	- Arch. Antonio Fedele: Polizza RCG n. HCC18-W0022822 rilasciata da TOKIOMARINE	
	HCC, con sede legale a Lussemburgo, autorizzata ad operare in Italia, con massimale pari a €	
	250.000,00, emessa il 18.01.2019.	
	- Arch. Luella Pandolfini: Polizza RCG Grecia con validità in Italia n. 2535875 rilasciata da	
	AXA Assicurazioni, con massimale pari a € 90.000,00, emessa il 08.02.2019.	
	Inoltre l'operatore economico ausiliario possiede la seguente polizza, che comprende le categorie	
	del contratto di avvalimento E.08 ed E.18:	
	- Architetti Ingegneri Associati: RCG n. A118C260/61 con appendice A1C327615 rilasciata	
	da LLOYD'S, con sede legale in c.so Garibaldi 86, Milano (MI), con massimale pari a €	
	1.000.000,00, emessa il 11/02/2019.	
	Tali polizze di responsabilità civile professionale dei componenti della RTP, e	
	rispettivamente ai loro compiti, devono coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni	
	nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della	
	stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.	
	2. Il Legale rappresentante RTP, ha prodotto apposita garanzia definitiva n.	
	1688.00.2799759947 del 09.04.2019 rilasciata da SACE – BT SPA, con sede legale in Piazza	
	Poli n.42, cap.00187, Roma, agenzia di rappresentanza, Cesaroni Marco, Perugia, pari al 10	
	per cento dell'importo del contratto comprensivi degli oneri previdenziali, ovvero pari ad	
	€27.786,64 (diconsi ventisette milasettecentoottantasei / 64) conforme al Decreto 19/01/2018	
	(Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie	
	previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.	
	50 e ss.mm.ii..	
	<b>Art. 7.2 - Durata della polizza</b>	
	1. Le singole polizze RCG dovranno avere validità per tutta la durata dei lavori sino alla data	
	di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Pertanto alla scadenza delle singole	
	57	

annualità, pena la decadenza del contratto, il Legale rappresentante RTP arch. Antonella

Ferrari, si impegna ad inviare le nuove polizze, aventi gli stessi massimali minimi di cui sopra.

2. Nel caso intervenissero modifiche alla durata contrattuale dei lavori, il progettista dovrà, conseguentemente, adeguare la durata della polizza.

## **CAPO 8 ULTERIORI DISPOSIZIONI**

### **Art. 8.1 - Risoluzione del contratto**

1. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 108 del Codice. Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento della progettazione comporti un'applicazione della penale, di cui all'art. 2.8 del presente atto, di ammontare superiore al 10% del corrispettivo.

2. In tale ipotesi, la SA si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla SA medesima. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico della SA in conseguenza dell'inadempimento.

3. La SA si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il Legale rappresentante RTP non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente contratto.

4. In tale ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al

risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della SA in conseguenza dell'inadempimento.

5. Il contratto può altresì essere risolto in danno alla RTP in uno dei seguenti casi:

- revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza, qualora la RTP, non disponga di una figura professionale sostitutiva;

- perdita o sospensione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare; - applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata; - violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori; - accertamento della violazione della disciplina del subappalto; - accertamento della violazione del regime di incompatibilità cui all'art. 8.3 del presente contratto; - accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza di cui all'art. 8.4 del presente contratto.

6. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alla progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del RUP, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, la SA potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte della SA stessa, il Legale rappresentante RTP avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito parere favorevole o che siano state validate positivamente.

7. Ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., è prevista la risoluzione del contratto nel caso in cui l'informativa antimafia non sia chiusa con esito negativo anche solo per uno dei soggetti componenti la RTP o suoi familiari conviventi.

## **Art. 8.2 - Recesso dal contratto**

1. La SA ha la facoltà di recedere dal presente contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte del Legale rappresentante RTP, in qualunque momento, qualora ritenga di non dare più seguito alle prestazioni che ne sono oggetto. In tali casi, al legale rappresentante RTP verrà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano utili e correttamente eseguite.

### **Art. 8.3 - Incompatibilità**

1. I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente contratto non potranno partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.

2. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

3. I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

4. Il Legale rappresentante RTP dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la SA e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

### **Art. 8.4 - Riservatezza**

1. Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui il Legale rappresentante RTP venisse a conoscenza.

### **Art. 8.5 - Subappalto**

1. In tutti gli affidamenti di cui al presente contratto, il legale rappresentante RTP non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative a sondaggi, rilievi, misurazioni

e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio (con l'esclusione delle relazioni geologiche) nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

2. Resta impregiudicata la responsabilità del progettista nel caso lo stesso ricorra al subappalto per le attività citate.

#### **Art. 8.6 - Risoluzione delle controversie**

1. Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente contratto sarà competente il Foro di Oristano; è esclusa la competenza arbitrale.

#### **Art. 8.7 - Spese**

1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della SA, sono e saranno ad esclusivo carico della RTP.

2. Si intendono altresì a carico della RTP gli oneri per tutti i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente contratto.

#### **Art. 8.8 - Elezione del domicilio**

1. Il Legale rappresentante RTP si obbliga ad eleggere domicilio presso la sede comunale di Scano di Montiferro sita in via Montrigu De Reos, 1- alla PEC [ferrari.8508@oamilano.it](mailto:ferrari.8508@oamilano.it) e ciò ai fini dell'art. 2 del già citato Decreto n. 145/2000. Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata. Qualsiasi comunicazione fatta dal responsabile dell'Area Tecnica, dal Responsabile del Procedimento, si considera fatta personalmente all'intera RTP.

#### **Art. 8.9 - Trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento u.e. 679/2016**

Le parti, previa informativa ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016, con la firma del presente atto prestano il proprio consenso, al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazione anche in banche dati ed archivi informatici, alla comunicazione dei dati

personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi ad uffici/servizi al fine

esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto.

In esecuzione del presente contratto, l'Appaltatore viene nominato dal Comune di Scano di

Montiferro quale Responsabile del trattamento dei dati personali di titolarità dell'Ente, ex art.

28 del Regolamento UE 679/2016, che verranno comunicati al solo ed unico fine di poter

adempiere correttamente alle obbligazioni scaturenti dal medesimo, ossia per l'affidamento

del servizio di cui all'oggetto.

Le Parti riconoscono e convengono di attenersi agli adempimenti relativi alla normativa

applicabile al trattamento dei dati personali, e che quest'ultima non produce l'insorgere di un

diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso

potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Il legale rappresentante della RTP ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni,

ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in

possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli

in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per

scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne

oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione della Stazione

Appaltante.

Il legale rappresentante della RTP è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri

dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e

collaboratori di questi ultimi, degli obblighi relativi alla sicurezza dei dati personali e

risponde nei confronti della Stazione Appaltante per eventuali violazioni degli obblighi della

normativa sulla protezione dei dati personali commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, la Stazione Appaltante ha facoltà di

dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'RTP sarà tenuta a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare

#### **Art. 8.10 - Rinvio**

1. Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. 50/16 e del D.P.R. 207/10 (per gli articoli ancora in vigore), alle Linee Guida A.N.AC. n. 1, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

#### **Articolo 8.11 - Controversie e soluzioni arbitrali**

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli articoli 205 e 208 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tutte le controversie tra l'ente committente ed il legale rappresentante della RTP, derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al Foro di Oristano. È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui all'articolo 209 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

“E, richiesto, io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto, redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici **su 64 (sessantaquattro)** pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con modalità elettronica consistente, ai sensi dell'art. 52 bis della Legge 19.2.1913 n. 89 come modificato dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 1, D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 110, nell'apposizione in mia presenza della firma autografa e nella successiva acquisizione digitale mediante scansione ottica dell'atto sottoscritto. In presenza delle parti io Segretario comunale ufficiale rogante ho firmato il presente documento informatico in formato pdf con firma digitale”.

Letto, approvato e firmato.

Per l'Ente: Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Il Legale Rappresentante della RTP:

IL SEGRETARIO COMUNALE